

ASSOCIAZIONE ITALIANA
FILOMATI

FILOMATI NEWS

DICEMBRE 2005

FOGLIO INFORMATIVO



28-12-2005 TORNANO I FILOMATI IN ITALIA

Le riunioni dei filomati in Italia re iniziano oggi, dopo secoli da quando, nel 1826, a Lucca, i filomati si costituiscono nell'Accademia dei Filmati di Lucca. Le Accademie dei Filomati erano associazioni di intellettuali. Ne esistevano sedi a Firenze, Cesena, Lucca e Siena. Quest'ultima, istituita nel 1577 da Gerolamo Benavoglianti, nel 1654 conflui nell'Accademia degli Intronati. Nel 1834 l'accademia di Lucca divenne pubblica assumendo il titolo di Regia. Purtroppo un incendio, forse doloso, distrusse il teatro ed i filomati, non potendolo

ricomprare, dovettero abbandonare il loro sogno: costruire la "Città della Cultura". Il termine "filomati" letteralmente significa "amanti dell'apprendimento" (dal greco "philein", "amare" e "mathema", "scienza" o "apprendimento"). La storia dei filomati si perde nel tempo, probabilmente la prima fu Ipazia di Alessandria. E' per me un enorme piacere essere il nuovo presidente e scolarca dei filomati in Italia.

Luca Masala.



DECISIVI GLI AIUTI ESTERNI

Due anni fa nasceva il primo esperimento dei filomati in Italia. Nel 2003 infatti il prof. Carmelo Campanella fonda un'associazione, in Sardegna, chiamata Accademia dei Filomati. L'esperimento riesce in parte, poiché la struttura dell'ente non ha le capacità di espandersi in un disegno culturale e di ricerca. Ecco perché si è visto necessario, due anni dopo, fondare l'Associazione Italiana Filomati, con la quale, speriamo, un giorno l'accademia possa congiungersi. Non soltanto i filomati devono tornare in Italia, ma essi devono anche stagliarsi oltre l'orizzonte mediocre e plumbeo dei tempi moderni. I filomati una volta erano un faro culturale, per tutti gli uomini e le donne che, appartenendo a classi sociali diverse, non vollero costituire mai una casta. I filomati, in ogni tempo, in tutti i paesi del mondo, sono sempre andati oltre ogni religione confessionale, contro ogni segre-

tezza massonica, contro l'oppressione del prepotente e contro l'ignoranza del disgraziato, cercando di instillare sia nei primi che nei secondi il Grande Mistero della vita. Il buon filomate deve andare in fondo alle cause di ciò che cerca. Il buon filomate deve essere rispettoso dei suoi insegnanti. Il buon filomate può essere libero, e scegliere di esserlo, praticando la tolleranza nella solidarietà con tutti gli uomini e le donne. Il filomate è una persona che si accultura e si informa costantemente, non per lavoro o per comando, ma per amore, per amore di quell'apprendimento che è sacro per l'uomo di scienza. Io e gli altri "anziani" filomati fuori dall'Italia aiuteremo sempre e sproneremo i filomati italiani nell'essere gli iniziatori di un discorso ben più ampio di quello che intravedono oggi.

Pietro Della Torre.



Sopra, Luca Masala.

I FILOMATI ESTERI

Lo scrittore autore di zanna Bianca, il celebre Jack London, ne *Il tallone di ferro*, narra di una curiosa associazione, una via di mezzo tra una congrega ed un club, che si riuniva in una cittadina americana, per discutere di scienza, filosofia e scoperte tecnologiche. Siamo in pieno '800. Eppure i filomati, timidi pensatori organizzati, li troviamo anche in Polonia dove addirittura si arruolano nei corpi rivoluzionari per difendere la libertà contro i regimi oppressivi. Il più celebre filomate polacco fu sicuramente il poeta Adam Mickiewicz, nato il 24 dicembre 1798 a Zaosie, vicino a Nowogródek, l'antico Gran Ducato di Lituania. Come poeta cominciò a raccogliere i primi successi con l'opera *Ballady i romanse* (*Ballate e Romanze*) del 1822 che apre l'età romantica nella letteratura polacca. Dopo essersi interessato ai filomati francesi illuministi come Voltaire,

presto cominciò ad appassionarsi ai capolavori dei grandi scrittori romantici Schiller e Byron. Fortemente critico in rapporto al "paterno abbraccio" russo sul regno polacco, nel 1823 fu arrestato dalla polizia russa con altri accolti dell'Associazione Filomati Polacchi. Fu imprigionato per alcuni mesi e non tornò mai più nelle sue terre. Visse quindi a Odesa, Mosca e San Pietroburgo, stringendo legami con numerosi scrittori russi, tra cui Aleksandr Puškin. Questo ed altri filomati indignati per l'abolizione di libertà fondamentali da parte di un governo giudicato come oppressore, danno l'idea di un'associazione che non solo si preoccupa di istruire se stessa e gli altri uomini alla cultura, ma anche alla Libertà.

Danilo Campanella.



Filomati polacchi in un'incisione dell'800.
Al centro, Adam Mickiewicz.

Filomati polacchi in un'incisione dell'epoca.

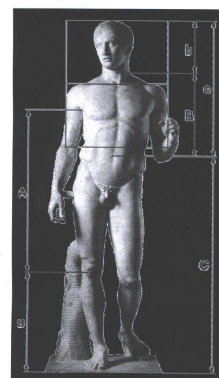
PHI GRECO, NUMERO PERFETTO.

La sezione aurea o rapporto aureo o numero aureo, nell'ambito delle arti figurative e della matematica, indica il rapporto fra due lunghezze disuguali, delle quali la maggiore è medio proporzionale tra la minore e la somma delle due. Lo stesso rapporto esiste anche tra la lunghezza minore e la loro differenza.

Sia le sue proprietà geometriche e matematiche, che la frequente riproposizione in svariati contesti naturali e culturali, apparentemente non collegati tra loro, hanno impressionato nei secoli la mente dell'uomo, che è arri-

vato a cogliervi col tempo un ideale di bellezza e armonia, spingendosi a ricercarlo e, in alcuni casi, a ricrearlo nell'ambiente antropico quale "canone di bellezza"; testimonianza ne è forse la storia del nome che in epoche più recenti ha assunto gli appellativi di "aureo" o "divino", proprio a dimostrazione del fascino esercitato.

Giuliana Conti.



$$\phi = \frac{1 + \sqrt{5}}{2} \approx 1,6180339887$$



ASSOCIAZIONE ITALIANA FILOMATI

Sede legale: studio p.zza Piero Puricelli

11-00149 Roma (RM) Italy.

Codice fiscale 97403600584

Cat. Giur.ca 12